

Nella **scheda S7** allegata vengono riportati gli interventi di monitoraggio e di manutenzione predisposti dal piano come indicato nel prospetto seguente

IMPIANTO DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO (CONTROLLI)									
punto di misura	parametro	Tipo di misura	strumentazione	calibrazione	campo di misura	sensibilità	modalità di controllo	frequenza lettura e registrazione	disponibilità misure

IMPIANTO DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO (MANUTENZIONE)		
Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza

8.4. Controllo delle acque meteoriche

L'azienda con frequenza annuale effettua il campionamento e l'analisi dello scarico di acque meteoriche mediante un campionamento di tipo medio-composito, conformemente alla norma APAT CNR IRSA Metodo 1030 Man 23, ai n. 2 pozzetti di ispezione dello stabilimento. I parametri ricercati sono tutti quelli previsti dal D. Lgs. 152/06 parte III Allegato V Tabella III e vengono confrontati con i valori limite previsti per lo scarico in acque superficiali.

La **scheda S5-2** allegata riporta i parametri ricercati con le relative metodiche, i limiti di quantificazione ed i limiti di legge come indicato nel prospetto seguente

Parametro	Metodo di prova	Tecnica analitica	Limite di quantificazione	Incertezza associata alla misura	Dati emissivi	Limite di legge	Unità di misura	Frequenza Analisi

L'azienda demanda l'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi ad un laboratorio esterno che opera in conformità alla norma ISO 17025:2005 sia per le attività di campionamento che di analisi.

In allegato P2 viene riportata la planimetria del sito con indicazione di tutti i punti di emissione degli scarichi idrici dello stabilimento e dei punti di prelievo.

9. ANALISI DEI RIFIUTI

In accordo a quanto previsto dalla Linee Guida Regione Toscana per *impianti industriali con sola produzione di rifiuti*, il piano di monitoraggio e controllo prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia.

I controlli sono finalizzati a:

- a) determinazione della qualità dei rifiuti prodotti:
 - verifica della classificazione di pericolosità
 - verifica delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione
- b) determinazione della quantità dei rifiuti
- c) verifica del conseguimento degli obiettivi generali di riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti
- d) idoneità amministrativa degli impianti di destinazione dei rifiuti (l'azienda si accerta di tutte le necessarie autorizzazioni delle società incaricate al trasporto dei rifiuti prodotti nello stabilimento)

Nelle **schede S8** ed **S9** allegate vengono riportate le informazioni necessarie per una corretta individuazione dei rifiuti prodotti come indicato nel prospetto seguente

Scheda S8-1

CONTROLLO QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI				
Codice CER	Descrizione rifiuto	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità rilevamento

Scheda S8-2

CONTROLLO QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI								
Codice CER	Descrizione reale	Finalità e motivazione del controllo	Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione	Tipo di determinazione	Tipo di parametri	Modalità di campionamento	Punto di campionamento	Frequenza del campionamento